

TES DEVELOPMENT S.r.l.

Impianto agrofotovoltaico di 66.691,80 kWp "TUDIA HV"

Comune di Castellana Sicula (PA) – C.da Tudia

A.U. con D.D.G. n. 1735 del 30/11/2022

D.A. di P.A.U.R. n. 44/GAB del 17.02.2023

Occupazione ex artt. 22 -bis e 49 DPR 327/2001

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

Servizio 3 - Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici

Il Dirigente del Servizio ad interim

VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775, convertito dalla legge 8/02/1934, n. 367;

VISTO il R.D. 25/11/1940, n. 1969 e s.m.i. di approvazione delle norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne;

VISTO il DPR 30/07/1950, n. 878 e s.m.i. concernente Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di opere pubbliche ed in particolare gli articoli 1 e 2;

VISTE la l. 7/08/1990, n. 241 e s.m. e la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione Amministrativa*";

VISTO il D.lgs. 16/03/1999, n. 79 sul rassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2^a periodo, il quale prevede che "*Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (omissis), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31 dicembre 2030*";

VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;

VISTO il *Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità* emanato con DPR 8/06/2001, n. 327 e s.m.i., recepito nell'ordinamento regionale mediante il rinvio operato dall'art.16 della L.R. 12/07/2011, n. 12;

VISTO il D.lgs. 6/09/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc.*, emanato con DPRS. 5/04/2022, n. 9;

VISTO il D.P.Reg. Sicilia 18/07/2012, n.48 con il quale è stato approvato il *Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della L.R. n. 11/2010*;

VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il D.P. Reg. Sicilia 27/06/2019, n. 12, titolato *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto Presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.” che ha approvato;*

VISTO il Decreto Presidenziale n. 3494 del 10/08/2023 emesso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale, dallo stesso notificato con nota prot. n. 71470 del 11/08/2023 acquisita da questo Dipartimento con prot. n. 25865 del 11/08/2023, con il quale, vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 344 del giorno 8 agosto 2023, è conferito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 8, della Legge regionale n. 10/2000 e dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, all'ing. Calogero Giuseppe Burgio, per la durata di anni due a far data dall'effettiva presa in servizio, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.D.G. n. 899 del 30/04/2024, dove nell'ambito delle competenze individuate con i vigenti assetti organizzativi interni al Dipartimento regionale Dell'Energia, i dirigenti di strutture intermedie pro tempore, inclusi coloro i quali svolgono funzioni ad interim, sono delegati ad adottare tutti gli atti procedimentali e i relativi provvedimenti finali rientranti nelle competenze della relativa struttura nonché sono delegati alla gestione dei capitoli di entrata e di spesa rientranti nelle competenze della relativa struttura;

VISTO il D.D.G. n. 2762 del 18/11/2024 con il quale alla dott.ssa Mara Fais è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 3 - Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO il D.D.G. n. 1735 del 30.11.2022 di Autorizzazione unica in ambito PAUR con cui la società TES DEVELOPMENT S.r.l. (di seguito Società), con sede legale in Foro Buonaparte, 31 – 20121 – Milano, P.IVA 10692420960, pec: tesdevelopment@pec.edison.it, è stata autorizzata ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.lgs. 29/12/2003 n. 387 e ss.mm.ii., a realizzare ed esercire un impianto agrofotovoltaico denominato “Tudia HV” della potenza di 66.691,80 kWp e delle relative opere ed infrastrutture connesse, da realizzarsi in c.da Tudia nel Comune di Castellana Sicula (PA);

VISTO il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) rilasciato alla Società con D.A. n. 44/GAB del 17.02.2023 dall'Assessorato Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006;

VISTO che la Società ha provveduto a quanto previsto dall'art. 17 del DPR 327/01, notificando l'avvenuta adozione dei già citati provvedimenti autorizzatori, anche ai sensi dell'art. 52-ter del predetto TU, ai proprietari catastali degli immobili interessati dalla realizzazione delle Opere di Rete, ed è stata data notizia dell'adozione del provvedimento di dichiarazione della pubblica utilità nonché della facoltà di prendere visione della relativa documentazione. Ai proprietari catastali degli immobili interessati risultanti irreperibili e/o sconosciuti è stata data notizia mediante pubblicazione presso l'Albo Pretorio dei comuni interessati;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 12, co. 1, del D.lgs. n. 387/2003, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi dell'art. 12, co. 3, del suddetto D.lgs. 387/2003, sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti e che si rende necessario e urgente occupare le aree predeterminate atte a garantire il pieno funzionamento dell'impianto;

CONSIDERATO che il citato D.D.G. n. 1735 del 30.11.2022 ha dichiarato la pubblica utilità delle opere autorizzate e previsto l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie per la realizzazione dei servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie per la connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale (come da piano particellare allegato al progetto medesimo), e ciò consente alla Società di potere attivare, ove necessario, le procedure espropriative, con l'obbligo di ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con DPR 8/06/2001, n. 327 nonché, per quanto concerne le opere di connessione, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del citato T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775;

VISTA l'istanza assunta al protocollo del Dipartimento dell'Energia in data 21.07.2023 al n. 23563, con la quale la Società, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, ha richiesto l'emissione del decreto di occupazione anticipata e d'urgenza ex art. 22-bis e 52-quinquies, nonché l'occupazione temporanea ex art. 49 del DPR n. 327/2001 ss.mm.ii in relazione agli immobili di cui al piano particellare in allegato alla stessa istanza;

VISTA *“l'integrazione documentale e delega per l'esecuzione delle attività di immissione in possesso”* con i relativi allegati trasmessa dalla Società e assunta al protocollo del Dipartimento dell'Energia in data 14.03.2024 al n. 9257, unitamente all'indicazione delle ditte catastali con cui non è stato possibile concludere accordi, nonché la determinazione dell'indennità da offrire in via provvisoria, per tutta la durata prevista per l'espletamento dell'occupazione per le procedure di cantiere, ed espropriative e/o di asservimento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3 del DPR n. 327/2001, nelle more dell'attuazione delle specifiche ivi contenute da parte della Regione Siciliana, questo Dipartimento regionale dell'Energia è onerato dell'esercitare delle funzioni amministrative inerenti le procedure di espropriazione per le opere autorizzate e dichiarate di pubblica utilità;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001, qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza il decreto di occupazione può essere emanato ed eseguito sulla base della determinazione urgente delle indennità, senza particolari indagini o formalità;

VISTA l'attestazione del versamento della tassa di concessione governativa di € 181,00, effettuato in data 20/07/2023;

VISTA l'istanza integrativa e modificativa della precedente, assunta al protocollo del DRE n. 1021/2025 del 10.01.2025, con cui la Società ha richiesto di autorizzare, al fine di procedere ai sensi dell'art. 24 del DPR 327/2001 all'esecuzione dell'emanando decreto

di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e occupazione temporanea, i tecnici: Ing. Girolamo Gorgone nato a Palermo il 24.04.1978 e la Geom. Meri Zanzottera nata a Legnano il 15.01.1967, al contempo limitando l'area sulla quale procedere alla particella n. 5 del foglio n. 46 del catasto terreni del Comune di Castellana (PA);

VISTA la richiesta di informazione antimafia, ai sensi dell'Art. 91 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159, prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0397268_20241212 effettuata al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla *Società* con autocertificazione;

VISTO l'art 3 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, recante: «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*» pertanto, il provvedimento, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;

RITENUTO, in ragione delle suesposte motivazioni, di poter accogliere l'istanza formulata dalla Società e di potere procedere all'emissione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e all'asservimento e agli adempimenti consequenziali;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, è disposta, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001, la determinazione in via provvisoria dell'indennità di occupazione e l'occupazione temporanea d'urgenza preordinata all'esproprio e all'asservimento, in favore TES DEVELOPMENT S.r.l., con sede legale in Foro Buonaparte, 31 – 20121 – Milano, P.IVA 10692420960, pec: tesdevelopment@pec.edison.it (di seguito la “Società”), dei beni immobili interessati dai servizi ausiliari di impianto e dalle opere necessarie alla connessione alla rete elettrica necessari all'esercizio dell'impianto agrifotovoltaico denominato “Tudia HV” della potenza di 66.691,80 kWp e delle relative opere ed infrastrutture connesse, da realizzarsi in c.da Tudia nel Comune di Castellana Sicula (PA). L'immobile oggetto dell'occupazione è il terreno identificato al catasto terreni del Comune di Castellana Sicula al foglio 46, particella 5, come meglio descritto nell'allegato piano particellare “***Allegato A***” contenente l'indicazione delle ditte catastali, della superficie da occupare e la determinazione dell'indennità da riconoscere in via provvisoria, nonché rappresentato nell'elaborato grafico “***Allegato B***” contenente l'estratto di mappa catastale. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2) E' disposta in favore della *Società* l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio/asservimento, ai sensi dell'art. 49 del DPR 327/2001, dei beni immobili descritti nell'allegato piano particellare “***Allegato A***” per esigenze di cantiere, con contestuale determinazione dell'indennità provvisoria spettante ai proprietari;

Art. 3) Ai fini dell'esecuzione del presente decreto, la *Società* è autorizzata ad accedere all'immobile interessato dal presente decreto e di cui al predetto piano particellare, con i tecnici incaricati, l'Ing. Girolamo Gorgone nato a Palermo il 24.04.1978 e la Geom.

Meri Zanzottera nata a Legnano il 15.01.1967, con la strumentazione, con il personale di aiuto, e con l'eventuale assistenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'occupazione, al fine della redazione dei verbali di consistenza e immissione in possesso. I predetti verbali, completi dei dati anagrafici di tutti i partecipanti, dovranno essere redatti in contraddittorio con le ditte catastali e, in loro assenza - o in caso di eventuale rifiuto di sottoscrizione - con l'intervento di due testimoni. Al contraddittorio sono ammessi i soggetti previsti dall'art. 24 del T.U. sulle espropriazioni per pubblica utilità, ossia i titolari di diritti reali o personali sul bene, ivi compresi gli eventuali fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti.

- Art. 4) Chiunque si opporrà alle operazioni dei tecnici designati della *Società* incorrerà nelle sanzioni amministrative previste dall'ordinamento, salvo che il fatto costituisca più grave reato punito con applicazione delle sanzioni penali.
- Art. 5) L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso, contenente il luogo, il giorno e l'ora sarà notificato nelle forme degli atti processuali civili alle ditte catastali almeno 20 giorni prima della data in cui avranno luogo le operazioni e affisso all'Albo Pretorio dei Comuni interessati. La medesima comunicazione deve essere nel medesimo termine indirizzata al Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'Energia al fine di consentire all'Amministrazione l'eventuale partecipazione alle operazioni d'immissione in possesso tramite proprio delegato.
- Art. 6) Il presente decreto perde efficacia ove l'occupazione non venga effettuata nel termine di tre mesi dalla sua emanazione, mediante l'immissione in possesso e con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del DPR n. 327/2001.
- Art. 7) Il presente decreto, come espressamente previsto dall'art. 22-bis, ultimo comma del DPR n. 327/2001, perde altresì efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio/asservimento nel termine di cui all'art. 13 del DPR n. 327/2001, e precisamente entro 5 (cinque) anni dalla pubblicazione del D.D.G. n. 1735 del 30/11/2022.
- Art. 8) Il presente decreto, a cura e spese della *Società*, dovrà essere notificato alle ditte catastali proprietarie nelle forme previste per gli atti processuali civili.
- Art. 9) Le indennità saranno determinate, come previsto dall'art. 50, comma 1, del DPR n. 327/2001, in relazione al periodo di occupazione compreso tra la data di immissione in possesso e quella di deposito o di corresponsione dell'indennità di esproprio.
- Art. 10) I proprietari degli immobili interessati dai lavori di cui all'art. 1 del presente decreto, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla notifica del presente decreto comprensivo della determinazione delle indennità provvisorie offerte, hanno la facoltà di convenire la cessione volontaria dei beni immobili interessati con le indennità aggiuntive previste per legge. In tale caso, verrà corrisposto loro un acconto dell'80% dell'indennità maggiorata ai sensi dell'art. 45 del T.U., previa autocertificazione, attestante la piena e libera proprietà del bene. Dalla data dell'immissione in possesso il proprietario ha altresì diritto agli interessi nella misura del tasso legale sulla indennità, sino al momento del pagamento dell'eventuale acconto e del saldo, come previsto dall'art. 22-bis, co. 3, del DPR n. 327/2001. Nel caso in cui i proprietari abbiano condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione, sono tenuti a consentire all'autorità espropriante che ne

faccia richiesta l'immissione nel possesso. In caso di opposizione all'immissione in possesso l'autorità espropriante può procedervi egualmente con la presenza di due testimoni.

- Art. 11) I proprietari qualora non condividano l'indennità provvisoria offerta, potranno presentare osservazioni scritte, depositare documenti al fine della rideterminazione dell'indennità, chiedere la nomina dei tecnici ai sensi dell'art. 21 DPR n. 327/2001, o agire innanzi al giudice competente ai sensi dell'art. 54 del citato testo unico. In ogni caso, in assenza di comunicazione nel termine di trenta giorni dalla data di immissione in possesso, le indennità determinate sono da intendersi rifiutate. In tal caso, è autorizzato il deposito delle indennità, come da piano particellare allegato al presente decreto, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato competente per territorio.
- Art. 12) Il presente decreto verrà notificato alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/08/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/05/2015, n. 9, sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.
- Art. 13) La *Società* è onerata, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, dei seguenti adempimenti:
- provvedere alla registrazione del suddetto decreto in un ufficio dell'Agenzia delle Entrate ubicato in Sicilia, avendo cura di restituire a questo Servizio 3 del DRE, l'attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della stessa;
 - curare la pubblicazione del decreto per estratto nella G.U.R.S., dandone comunicazione a questo Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'Energia.
- Art. 14) La *Società* è onerata di comunicare tempestivamente a questo Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'Energia ogni variazione concernente la stessa ovvero il progetto autorizzato.
- Art. 15) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia, ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art.23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro trenta, sessanta e centoventi giorni, dalla data di pubblicazione, da parte di chiunque vi abbia legittimo interesse.

Il Funzionario Direttivo

Avv. Gianfranco Menallo

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Mara Fais